

LA PARTITA Allo stadio Turina la marcia dei gardesani si ferma dopo dieci partite utili consecutive

La Feralpisalò cade in casa

Lasciare il trono è di rigore

Con il Piacenza Pizzignacco è battuto dal dischetto: imbattibilità persa dopo 551 minuti
Inutile l'assalto nella ripresa: adesso è seconda a un punto dalla capolista Pordenone

Feralpisalò	0
Piacenza	1

Feralpisalò (4-3-2-1): Pizzignacco 6; Bergonzi 6.5, Legati 5.5, Bacchetti 6, Tonetto 6 (38' st Panico sv); Zennaro 5.5, Hergheligi 6 (27' st Pietrelli 6), Balestrero 5.5 (27' st Palazzi 6); Siligardi 6.5 (27' st Butic 6), Voltan 6.5; Pittarello 5.5 (1' st Guerra 5.5). A disposizione: Ferretti, Neri, Musatti, Benedetti, Icardi, Salines. Allenatore: Vecchi.

Piacenza (3-5-2): Rinaldi 7; Accardi 6, Cosenza 6.5, Nava 6.5 (22' st Masetti 6); Munari 7, Palazzolo 6, Suljic 6, Chierico 6.5 (22' st Parisi 6), Rizza 6 (35' st Gonzi sv); Cesarini 6.5 (22' st Giorno 6), Morra 6 (28' st Plescia 6). A disposizione: Tintori, Reclaf, Zunno, Vianni, Capoferri, Onisa. Allenatore: Scazzola.

Arbitro: Kumara di Verona 5.
Rete: 6' st Cesarini (rigore).
Note: spettatori 700. Espulsi al 32' pt l'allenatore del Piacenza, Scazzola, e al 41' della ripresa Zennaro (F) e, dalla panchina, Siligardi (F). Ammoniti: Legati e Panico (P). Corner: 4-4. Recupero: 4' + 7'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● La sconfitta che non t'aspetti. Dopo 10 gare utili consecutive (l'ultimo ko risaliva al 30 ottobre, 1-4 con il Renate), la Feralpisalò perde in casa contro il Piacenza e perde la testa. Al comando della classifica è rimasto infatti il Pordenone nonostante lo 0-0 interno con la Virtus Verona, con una lunghezze di vantaggio sui gardesani, 2 sulla coppia formata da Vicenza e Lecco, vittorioso 3-0 nello scontro diretto in riva al Lario, 3 sul Renate e 4 sulla Pro Sesto. Avanti piano, in fila indiana.
Uno scivolone arrivato dal dischetto, all'inizio della ripresa. Gli ospiti hanno approfittato di una scorrettezza non fischiata ai danni di Vol-

tan, ripartendo in contropiede. Legati si è buttato alla disperata su Munari, lanciato in area, provocando il rigore trasformato da Cesarini. Così l'imbattibilità di Pizzignacco è stata interrotta dopo 551 minuti, che rimane il record della Feralpisalò di questi 12 anni di C1/C.
Non bastasse nel finale l'arbitro, il veronese Kumara, ha espulso Zennaro per fallo da tergo su Munari (decisione esagerata) e, dalla panchina, Siligardi. Ha pure ammonito Legati e Panico, senza estrarre cartellini gialli nei confronti degli emiliani, dimostrando in tal senso scarsa equità.

Chi è causa del suo male, comunque, pianga se stesso. La Feralpisalò ha avuto la possibilità di raddrizzare la contesa con 4 occasioni limpide, con Tonetto (nel 1° tempo), Guerra, 2 volte, e Zennaro (nel 2°). Abile, il portiere Rinaldi, a chiudere la saracinesca in ogni circostanza.

Per quanto riguarda la formazione, Bacchetti sostituisce lo squalificato Pilati e costituisce la coppia di centrali con Elia Legati, il capitano. Esterni Bergonzi e Tonetto. In regia Hergheligi, premiato prima della gara per le 100 presenze in verdeblù, affiancato da Zennaro e Balestrero. Centravanti di riferimento: Pittarello. Alle spalle i rifinitori Siligardi e Voltan. Il terzino Panico e l'attaccante Butic, gli ultimi arrivati, entrambi dal Cosenza di B, partono dalla panchina.

Il Piacenza risponde col 3-5-2. Lanciato da Siligardi, Tonetto sbuca davanti al portiere, ma incespica e sciupa una nitida occasione. Al quarto d'ora, su angolo di Chierico, si scontrano di testa Bacchetti e Nava, che devono ricorrere alle cure dei sanitari.



Una delle occasioni fallite da **Simone Guerra** nella ripresa a tu per tu con il portiere piacentino **Rinaldi**

Al 25' salvataggio di Pizzignacco su Morra, che aveva superato Bacchetti. Voltan e Siligardi tentano da lontano, Rinaldi assorbe senza affanno. Al 32' espulso l'allenatore degli emiliani Scazzola, per proteste.

Ripresa. C'è subito l'1-0 del Piacenza, già descritto. La Feralpisalò reagisce. Guerra, smarcato da Siligardi (si tratta di 2 ex), arriva 2 volte davanti al portiere, all'11' e al 18', ma gli tira addosso da distanza ravvicinata. Rinaldi para pure una conclusione di Zennaro. Finisce con le espulsioni e tanto rammarico. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Denis Hergheligi premiato per le 100 gare con la maglia della Feralpisalò

IL DOPOGARA

Vecchi, così fa più male: «Occasione sprecata»

Stefano Vecchi ammette che l'amarezza è doppia. «Per la sconfitta, tutt'altro che meritata, e per avere sciupato l'opportunità di rafforzare la posizione in classifica, visti i risultati ottenuti dalle altre - afferma l'allenatore della Feralpisalò -. Il rammarico maggiore sta nel fatto di avere mandato tre volte un giocatore

davanti al portiere e non essere riusciti a segnare. Ma nonostante tutto restiamo tra le prime, con i nostri pregi e i nostri difetti». Si poteva fare qualcosa di più e di diverso? «Non posso contestare nulla ai ragazzi - prosegue Vecchi -. Hanno dato tutto, si sono impegnati al massimo. È mancata la qualità, con tanti passaggi sbagliati. D'accordo, il Piacenza si è comportato benissimo: ha ottenuto un rigore sfruttando un contropiede sul quale noi, pur essendo ben piazzati, non siamo stati smaltiti; poi si è ritirato, chiudendo i varchi e rendendoci difficile il compito di provare a trovare il pareggio. All'inizio della ripresa ho tolto Pittarello e inserito Guerra,

che ha i movimenti giusti per liberarsi in area. Difatti Simone si è liberato due volte per raccogliere i lanci di Siligardi, ma Rinaldi gli ha chiuso lo specchio. Purtroppo faticiamo a segnare anche quando siamo soli davanti al portiere».

L'allenatore critica l'arbitro per l'espulsione di Zennaro. «Mattia non ha commesso un fallo cattivo né da ultimo uomo, ma una semplice scorrettezza su ripartenza degli avversari. No, il rosso non ci stava: decisione esagerata. Il fatto è che poi i componenti della panchina si sono alzati per protestare e Siligardi ha pagato per tutti». In trasferta una sola sconfitta, in casa quattro ko.



Il rigore realizzato da Cesarini: Pizzignacco è battuto e la Feralpisalò va ko

«Forse sentiamo troppo la necessità di voler vincere. E così abbiamo pagato l'unica ingenuità commessa». Il difensore Elia Legati: «È andata male. Abbiamo avuto le nostre occasioni e

avremmo potuto fare meglio. Peccato. Comunque guardiamo avanti con fiducia e pensiamo subito alla trasferta con la Pergolettese». **Se.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

●● Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE

Ispirato, sforna assist al bacio
Peccato che nessuno li sfrutti

6.5

SILIGARDI

Suoi i tre assist che mettono i compagni davanti al portiere. Il primo è per Tonetto, gli altri due per Guerra. Il rifinitore regala sventagliate che non vengono sfruttate in maniera adeguata. Nel finale, quando è in panchina, protesta vivacemente per l'espulsione



di Zennaro e viene a sua volta cacciato, pagando un po' per tutti. Sabato a Crema contro la Pergolettese non ci sarà.

6 PIZZIGNACCO

L'unico intervento impegnativo al 25', quando Morra gli si presenta davanti e lui gli chiude la porta in faccia. Sul rigore di Cesarini non può francamente nulla. Perde l'imbattibilità dopo 551 minuti.

6.5 BERGONZI

Porta avanti una gran quantità di palloni, triangolando con i compagni sulla fascia destra. Non demorde mai.

5.5 LEGATI

Ha il demerito di procurare il rigore decisivo. Il fallo su Munari c'è: nella circostanza l'arbitro prende una decisione giusta.

6 BACCHETTI

In uno scontro aereo con Nava rimedia un taglio in testa e i sanitari gli applicano una fasciatura da fachimiro indiano. È ancora un po' frastornato nel momento in cui buca un intervento, favorendo l'incursione di Morra, sventata da Pizzignacco.

6 TONETTO

Si inserisce abilmente nella prima azione rilevante della giornata: al momento del tiro, però, incespica e sciupa in maniera incredibile. Nella ripresa viene preso d'infilata da Munari che conquista il rigore decisivo. Nel finale lo rileva il debuttante Panico.

5.5 ZENNARO

Si destreggia con una certa

disinvoltura, ma mette giù da tergo Munari e paga l'errore con l'espulsione (eccessiva).

6 HERGHELOGIU

Gestisce la manovra con apprezzabile personalità, anche se preferisce fraseggi stretti, senza mai provare il lancio.

6 PIETRELLI

Meno di mezz'ora nella speranza di trovare uno spunto in spazi intasati.

5.5 BALESTRERO

Non si esprime sugli abituali livelli. Svolge un lavoro sporco nel mare del centrocampo.

6 PALAZZI

Nel finale viene schierato da playmaker arretrato, con il compito di mantenere l'equilibrio. Fa il suo.

6 BUTIC

Rileva Siligardi. È arrivato venerdì, ha bisogno di tempo.

6.5 VOLTAN

Ci prova in tutti i modi. Anche se a volte dovrebbe evitare la soluzione personale e cercare lo scambio.

5.5 PITTARELLO

Disputa i 45 minuti iniziali senza mai rendersi pericoloso.

5.5 GUERRA

L'ex gioca la ripresa. Su due lanci precisi di Siligardi è bravissimo a incunearsi ma non altrettanto a calciare.

●● Serie C, Girone A

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	40	22	11	7	4	36	17
Feralpisalò	39	22	11	6	5	21	12
Lecco	38	22	11	5	6	30	27
Vicenza	38	22	11	5	6	39	24
Renate	37	22	10	7	5	31	25
Pro Sesto	36	22	10	6	6	30	33
Pro Patria	33	22	9	6	7	24	22
Novara	31	22	9	4	9	29	26
AlbinoLeffe	30	22	7	9	6	27	23
Arzignano	30	22	7	9	6	23	23
Padova	29	22	7	8	7	24	26
Juve Next Gen	27	22	7	6	9	27	29
Mantova	27	22	7	6	9	27	36
Pro Vercelli	27	22	7	6	9	28	29
Pergolettese	25	22	7	4	11	26	32
Sanguliano	24	22	7	3	12	24	30
Virtus VR	24	22	5	9	8	20	20
Trento	23	22	6	5	11	25	31
Piacenza	22	22	5	7	10	26	37
Triestina	18	22	4	6	12	17	32

RISULTATI

AlbinoLeffe - Pergolettese	2-0
Arzignano - Pro Sesto	1-1
Feralpisalò - Piacenza	0-1
Lecco - Vicenza	3-0
Mantova - Pro Patria	2-0
Padova - Juve Next Gen	1-1
Pordenone - Virtus VR	0-0
Renate - Pro Vercelli	1-0
Sanguliano - Trento	0-2
Triestina - Novara	2-0

PROSSIMO TURNO: 21/01/2023

Pro Vercelli - Triestina	sab. 21 ore 14.30
Pro Sesto - Lecco	sab. 21 ore 14.30
Pro Patria - Padova	sab. 21 ore 14.30
Pordenone - Sanguliano	sab. 21 ore 14.30
Piacenza - Arzignano	sab. 21 ore 17.30
Pergolettese - Feralpisalò	sab. 21 ore 17.30
Trento - Mantova	sab. 21 ore 17.30
Virtus VR - Novara	sab. 21 ore 17.30
Juve Next Gen - Renate	dom. 22 ore 14.30
Vicenza - AlbinoLeffe	dom. 22 ore 17.30